

Femminicidio Pistoia, Ionela uccisa a 24 anni: il compagno si suicida dallo stesso viadotto dove morÃ¬ Lorena Isceri

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Unâ??altra donna uccisa, unâ??altra vita spezzata allâ??interno di una relazione sentimentale. E ancora una volta una tragedia che si conclude con il suicidio dellâ??uomo ritenuto responsabile del femminicidio, in un luogo che in Toscana Ã¨ giÃ diventato teatro di una vicenda drammatica. Ionela Miruna Garneata aveva 24 anni. Ã? stata trovata senza vita nella casa di via Roma a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia, dove viveva con il compagno Andrea Nardini, 25 anni. Secondo la prima ricostruzione investigativa, sarebbe stata uccisa proprio dal giovane, che poche ore dopo ha raggiunto il viadotto Lora, lungo lâ??autostrada A1, nel territorio di Barberino del Mugello, in provincia di Firenze, e si Ã¨ tolto la vita gettandosi nel vuoto.

Una tragedia che si Ã¨ consumata ieri mattina, a poche ore dalla Giornata internazionale per lâ??eliminazione della violenza contro le donne, celebrata il 25 novembre. La vittima, di origini romene, risultava residente a Lammari, frazione del comune di Capannori, in provincia di Lucca. Una giovane donna che Ã¨ stata strappata alla vita in circostanze ancora da ricostruire completamente. Gli investigatori sono al lavoro per chiarire la dinamica del femminicidio, individuare lâ??arma utilizzata e comprendere che cosa sia accaduto nelle ultime ore della coppia.

Il corpo della ventiquattrenne Ã¨ stato trovato allâ??interno dellâ??abitazione. Una volta entrati nella villetta bifamiliare, gli investigatori si sono trovati davanti a una scena particolarmente violenta. I primi accertamenti della polizia scientifica avrebbero permesso di individuare numerose tracce di sangue, compatibili con una colluttazione. Un elemento che rafforza lâ??ipotesi di unâ??aggressione avvenuta allâ??interno della casa. Secondo quanto emerso dai primi rilievi, Ionela sarebbe stata colpita con un oggetto contundente, che non Ã¨ stato ancora recuperato. Non Ã¨ stato quindi possibile, almeno nelle prime fasi dellâ??indagine, individuare con certezza lo strumento utilizzato per ucciderla. Saranno gli esami sui reperti raccolti nellâ??abitazione e gli ulteriori accertamenti medico-legali a fornire indicazioni piÃ¹ precise sulle modalitÃ dellâ??aggressione e sulla sequenza dei fatti.

La polizia scientifica ha lavorato a lungo nellâ??abitazione, repertando le tracce ematiche e gli altri elementi utili a ricostruire la dinamica del delitto. La palazzina Ã¨ abitata anche da alcuni familiari del giovane, che vivono in appartamenti distinti. Un aspetto che gli investigatori stanno considerando nella ricostruzione degli spostamenti e delle circostanze precedenti alla morte della ragazza. Dopo il delitto, secondo la ricostruzione al vaglio degli investigatori, Andrea Nardini si sarebbe allontanato da Ponte Buggianese a bordo della propria automobile.

Avrebbe percorso circa 70 chilometri, dirigendosi verso lâ??Autostrada del Sole e raggiungendo il viadotto Lora nel territorio di Barberino del Mugello in provincia di Firenze. Prima di togliersi la vita, il venticinquenne avrebbe contattato il 112, annunciando allâ??operatore del numero unico di emergenza la propria intenzione di farla finita. Una telefonata sulla quale sono in corso gli accertamenti per ricostruire con esattezza la successione degli avvenimenti e i tempi dellâ??intervento dei soccorritori. Sul viadotto il giovane avrebbe incendiato la propria automobile, per poi cospargersi di liquido infiammabile e darsi fuoco. Infine si sarebbe lanciato dal cavalcavia, precipitando nel vuoto.

Una sequenza particolarmente drammatica, sulla quale sono al lavoro gli investigatori della procura di Firenze, competente per quanto avvenuto sul tratto autostradale.

default watermark

Il luogo scelto per il suicidio rende ancora piÃ¹ impressionante la vicenda. Il viadotto Lora Ã¨ infatti lo stesso dove il 3 settembre scorso era stata uccisa Lorena Isceri, 45 anni, gettata nel vuoto dallâ??ex compagno Federico Vella, che successivamente si era suicidato lanciandosi a sua volta dal ponte. A distanza di meno di tre mesi, lo stesso cavalcavia torna cosÃ¬ al centro di una vicenda di violenza contro una donna e di un successivo gesto suicida dellâ??uomo ritenuto responsabile.

La notizia ha riportato alla memoria la morte di Lorena Isceri, una ferita ancora aperta per la sua famiglia. A commentare la nuova tragedia Ã¨ stato Franco Isceri, il padre della donna uccisa a settembre. Intervistato dallâ??Adnkronos, lâ??uomo non ha nascosto lo sgomento per quanto accaduto. â??Mi hanno detto di questa ennesima tragedia. Una ragazza di 24 anni, ma come si fa? Sono rimasto a bocca aperta. E poi, i brividiâ?¦ Siamo di nuovo punto e a capoâ?•, ha raccontato. Il padre di Lorena ha poi espresso la preoccupazione che il ripetersi di episodi simili possa alimentare fenomeni di emulazione. â??Nei miei ragionamenti, che faccio anche con gli amici, io vedo un poâ?? di emulazione in questi femminicidiâ?•, ha detto, sottolineando la necessitÃ di continuare a parlare della violenza contro le donne e di non lasciare che queste vicende vengano dimenticate. â??Purtroppo si deve parlare, si deve andare avanti, non possiamo stare zitti, ma a quanto pare dobbiamo subire, perchÃ© le alternative a oggi sembra siano impossibili. Non sappiamo piÃ¹ cosa direâ?•. Poi il pensiero torna inevitabilmente alla figlia e alla famiglia della giovane vittima: â??Come si fa ad ammazzare una ragazza di 24 anni? Come si fa, pure a 45 anni, quanti ne aveva mia figlia? Come si puÃ² distruggere una vitaâ?•. Parole che raccontano anche il dolore di chi resta. â??Chi uccide una donna, uccide anche la sua famiglia. La nostra vita Ã¨ distrutta. Vivevamo felici. Io ho ancora due figli. Si viveva nella serenitÃ , ora Ã¨ in frantumi, come penso sia stata distrutta anche la famiglia di quella povera ragazza che Ã¨ stata ammazzata oggi. Viviamo in una societÃ fasulla e malataâ?•, ha concluso.

Sulla vicenda sono impegnate due procure: quella di Pistoia, competente per il femminicidio avvenuto nellâ??abitazione di Ponte Buggianese, e quella di Firenze, per gli accertamenti relativi alla morte di

Nardini sul viadotto dellâ??A1. Gli investigatori devono ricostruire con precisione la dinamica dellâ??omicidio, verificare gli spostamenti del venticinquenne e chiarire il movente. Al momento, lâ??ipotesi investigativa Ã¨ che il giovane abbia ucciso la compagna prima di allontanarsi dallâ??abitazione e raggiungere il viadotto. Saranno gli accertamenti a stabilire tutti i passaggi della vicenda e a fornire risposte agli interrogativi ancora aperti.

Nel corso delle attivitÃ investigative sono stati sequestrati anche alcuni fucili nella disponibilitÃ della famiglia. Si tratta, secondo le informazioni emerse, di un provvedimento adottato a scopo precauzionale, che al momento non risulta collegato alle modalitÃ dellâ??omicidio. Anche sul fronte autostradale lâ??intervento ha avuto conseguenze importanti. Per consentire i soccorsi e gli accertamenti sul viadotto, Ã¨ stato chiuso per diverse ore il tratto dellâ??A1 in direzione Milano compreso tra il bivio con la Direttissima e il casello di Aglio.

Profonda la reazione della Chiesa locale. Il vescovo di Pescia e Pistoia, monsignor Augusto Mascagna, ha espresso dolore e indignazione per lâ??ennesimo femminicidio, avvenuto proprio nei territori della diocesi. â??Continua il venerdÃ¬ santo dei femminicidi: non riusciamo a rialzarci. Il venerdÃ¬ santo che apre alla speranza della risurrezione di una terra di un popolo che crede alla vitaâ?•, ha dichiarato. Il vescovo ha parlato di una tragedia che non puÃ² essere considerata un fatto di cronaca come tanti altri. â??Lâ??ennesimo, brutale femminicidio consumatosi questa volta sui nostri territori, non puÃ² e non potrÃ mai essere archiviato come unâ??ordinaria tragedia di cronacaâ?•, ha affermato, esprimendo â??la piÃ¹ intransigente condanna contro questo atto violento e barbaro che ha strappato la vita a una giovane donnaâ?•. Mascagna ha poi richiamato la necessitÃ di utilizzare parole chiare per denunciare la violenza di genere: â??Abbiamo il dovere di usare parole nette. Il femminicidio Ã¨ una piaga intollerabile, un frutto violento di una mentalitÃ prevaricatrice che confonde lâ??amore con il dominio e pretende di disporre della vita altruiâ?•.

default watermark

Anche il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, Ã¨ intervenuto sulla vicenda, sottolineando la drammatica vicinanza temporale con la Giornata internazionale per lâ??eliminazione della violenza contro le donne. â??A Ponte Buggianese una ragazza di 24 anni Ã¨ morta. Secondo le prime ricostruzioni si tratterebbe di un femminicidio in ambito familiare. Lâ??uomo ritenuto responsabile si sarebbe allontanato dirigendosi verso lâ??Autostrada del Sole, per poi gettarsi dal cavalcavia. Le indagini sono in corso per chiarire lâ??accadutoâ?•, ha scritto. â??Succede il giorno dopo il 25 novembre. Ancora una volta la violenza di genere si consuma dentro le relazioni di coppia e le famiglie, cioÃ¨ nel luogo in cui dovremmo essere piÃ¹ al sicuro. Il nostro pensiero va a lei e a chi le voleva beneâ?•, ha aggiunto il governatore.

Il femminicidio ha colpito anche la comunitÃ di Capannori, dove Ionela risultava residente, nella frazione di Lammari. Il sindaco Giordano Del Chiaro ha affidato ai social un messaggio di cordoglio, confermando il legame della giovane con il territorio lucchese. â??Ã? con profondo dolore che vi devo dire che il femminicidio di Ponte Buggianese ha strappato una giovane concittadina alla nostra comunitÃ . La giovane donna, vittima del suo ex, era infatti residente a Lammariâ?•, ha scritto il primo cittadino. Del Chiaro ha poi espresso tutta la rabbia e lâ??impotenza di fronte allâ??ennesima donna uccisa: â??Non ci sono parole davanti a una tragedia del genere. Posso solo dire che basta, non ne possiamo piÃ¹ di donne che muoiono per mano di uomini. Ã? inaccettabile. Bastaâ?•. Infine, la vicinanza alla famiglia della vittima: â??Da sindaco a nome dellâ??intera comunitÃ di Capannori, e a

titolo personale, mi stringo alla famiglia di Miruna e a tutte le persone che le vogliono beneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 27, 2026
Autore
redazione

default watermark